

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 14 DEL 27/11/2020

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI LATINA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per il servizio di **SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DOVUTA ALLA EMERGENZA PANDEMICA COVID-19** per la Sede di Latina.
CIG ZE62F8413B.

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto legislativo n.165/2001 ed in particolare gli articoli 7,12, 14, 16,18 e 20;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020 deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 Ottobre 2019;

VISTO il codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20Febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 Luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 Ottobre 2015 ed aggiornato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 Aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 23 Gennaio 2020;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 e aggiornato con deliberazione del Comitato Esecutivo nella riunione del 16 maggio 2018, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 56 relativi alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 e del 22/7/2015 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente,

ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 03.12.2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'anno 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnante alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG 245/20 del 14/01/2020, con il quale il Direttore Centrale delle Risorse Umane ha rinnovato alla sottoscritta a decorrere dal 1/02/2020 e fino al 31/01/2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Latina;

VISTO il decreto legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 del Codice dei contratti pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo 56 del 19 Aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 103 del 05 Maggio 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamenti della UE n.2019/1827, 2019/1828,2019/1829 e 2019/1830 del 31/10/2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure amministrativo – contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del

Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 6 maggio 2020 tra l'ACI e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Centrali 2016-18, nonché il verbale della contrattazione decentrata siglato in sede territoriale in data 15 maggio 2020, avente ad oggetto l'accordo territoriale integrativo del predetto Protocollo;

CONSIDERATA la necessità urgente, a causa dell'attuale situazione di emergenza sanitaria dovuta alla grande capacità di contagio caratterizzante la pandemia denominata Covid- 19 e di quanto comunicato con e-mail del 26 novembre 2020, di far eseguire prudenzialmente, con immediatezza, un intervento di sanificazione dei locali dell'Ufficio, al fine di assicurare le dovute condizioni di igiene e salubrità ambientali indispensabili per garantire la sicurezza dei lavoratori e consentire la continuazione delle attività lavorative;

PRESO ATTO che, data l'urgenza, l'Ufficio ha necessità di reperire un operatore che risponda con certezza ai requisiti utili all'immediata esecuzione del servizio;

CONSIDERATA l'impossibilità di pianificazione di ricerca di un operatore, vista l'urgenza, si è deciso di interpellare la ditta ENCAN srl, attuale titolare del servizio di pulizia e di disinfezione locali che ha fornito l'elenco di tutte le certificazioni previste, con dichiarazione che metterà in opera il servizio a regola d'arte in conformità alle prescrizioni indicate nella Circolare del Ministero della Salute nr. 5443/2020, come da nota prot. 3231E del 27/11/2020;

VISTO il preventivo proposto dalla ditta, i cui prezzi offert, sono congrui rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore del mercato di riferimento e cioè € 470,00 (quattrocentosettanta/00) oltre IVA ad intervento;

RITENUTO di prevedere un totale di nr. 3 interventi di sanificazione alla stessa società in modo da poter semplificare la gestione degli interventi e di ottimizzare il servizio sia in termini di procedure che in termini economici, evitando aumento di prezzo e garantendo il servizio tempestivo vista l'urgenza di attivare le misure di contenimento e gestione della diffusione del contagio in ragione delle primarie esigenze di sicurezza e salute da soddisfare;

DATO ATTO, altresì, che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00 oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

TENUTO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e che l'affidamento si perfezionerà, ai sensi dell'art.32, comma14 del D.Lgs.50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

PRESO ATTO che il sistema SIMOG dell'AVCP, per il presente ordinativo di fornitura, ha rilasciato il **CIG ZE62F8413B**;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure Amministrativo- Contabili" dell'Ente, approvato con propria determinazione n.2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'affidamento di n. 3 cicli di sanificazione alla Ditta ENCAN

SRL con sede legale Napoli Vico di Tutti Santi, 3 CAP 80141, P.IVA 05803271211, verso il corrispettivo complessivo di **€. 1.410,00** (millequattrocentodieci/00) oltre IVA. Il primo intervento di sanificazione sarà svolto immediatamente, gli altri due saranno effettuati su richiesta, sulla base delle specifiche esigenze della sede e dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica. Si stabilisce che gli importi verranno liquidati, per ogni singolo intervento, previa verifica della corretta esecuzione e del rilascio delle certificazioni attestanti lo svolgimento della sanificazione secondo le prescrizioni indicati nella circolare del Ministero della Salute nr. 5443 del 22 Febbraio 2020.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa di € 1.410,00 (millequattrocentodieci/00) oltre IVA verrà contabilizzata sul conto di costo 410718001 - spese di pulizia- WBS A-402-01-01-4431 a valere sui budget di gestione assegnati per gli esercizi finanziari 2020 per € 470,00 oltre IVA e 2021 per € 940,00 oltre IVA, all'Unità Territoriale ACI di Latina, quale Unità Organizzativa Gestore 443 C.d.R. 4431. Si consideri che gli interventi per un importo unitario pari ad € 470,00 (quattrocentosettanta/00), oltre IVA, saranno effettuati, come sopra esposto, in caso di necessità potendo così causare rivisitazioni degli impegni di spesa;

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali - regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC. La procedura di affidamento si perfezionerà, ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica;

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, dott.ssa Roberta Monarca che attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.35 bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

f.to Il Responsabile U.T. Latina
D.ssa Roberta Monarca